

## INTERROGAZIONE

Oggetto: progetto presentato da Rfi per l'adeguamento dell'alveo del torrente Mugnone in località le Cure per il tratto compreso tra i due ponti ferroviari e il ponte stradale di Largo Adone Zoli.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- Premesso che la zona dell'alveo del torrente Mugnone in località Cure per il tratto compreso fra i due ponti ferroviari ed il ponte stradale di Largo Adone Zoli è classificata dal PAI a " Pericolosità idraulica elevata (I 3) ";
- Considerato che alla fine degli anni novanta Rfi era tenuta - sul progetto approvato dalla Provincia di Firenze - ad effettuare lavori di messa in sicurezza idraulica nel tratto compreso tra i ponti ferroviari ed il ponte di Largo Zoli, che prevedevano l'eliminazione della briglia e la pavimentazione dell'alveo del torrente al fine di aumentare la velocità idraulica, opere che non sono mai state realizzate;
- Rilevato che il ponte ferroviario antistante il tratto interessato è stato oggetto di completa ristrutturazione, con conseguente notevole abbassamento dell'intradosso tanto da risultare la luce libera al passaggio dell'acqua ampiamente ridotta e di gran lunga inferiore a quella dei ponti limitrofi;
- Considerato che il progetto citato in oggetto - redatto da Rfi - prevede l'allargamento in destra idraulica del tratto compreso tra i due ponti ferroviari e il ponte stradale di Largo Adone Zoli e che, dagli elaborati forniti da Rfi, risulta, a lavori effettuati, un innalzamento della quota di livello dell'acqua nel punto massimo di mt 2.05;
- Considerato che il brusco allargamento di sezione nel tratto interessato sembra trasferire, da verifiche effettuate da studio di ingegneria idraulica, ai ponti a valle le condizioni di criticità che allo stato attuale gravano sul ponte ferroviario, mettendo in pericolo le abitazioni circostanti nel tratto successivo compreso fra il ponte di Largo Zoli ed il ponte Rosso;
- Visto che, in merito alla riunione tenutasi in data 07/06/2011, il Comune si è riservato di esprimersi in sede di Conferenza dei Servizi circa la possibilità di prescrivere nei lavori l'abbattimento del ponte con la realizzazione di un nuovo manufatto;
- Considerato che, con la realizzazione del suddetto intervento verrebbero sottratti spazi alla comunità parrocchiale della Madonna della Tosse adibiti ad attività ricreative e formative per oltre 150 ragazzi e per le persone anziane dell'intero quartiere, nonchè sarebbe pesantemente alterato l'assetto urbanistico e paesaggistico della zona con l'abbattimento dei cipressi secolari e verrebbe meno la realizzazione di un parcheggio destinato ai residenti

## INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. Se l'approvazione di un progetto che aumenta il livello di rischio idraulico in zona classificata a "Pericolosità elevata I3" non sia in contrasto con quanto già vietato nel PAI;
2. Se il progetto citato in oggetto tiene conto della messa in sicurezza di tutta la zona o se prevede solo la messa in sicurezza del ponte ferroviario trasferendo la pericolosità di inondazione al ponte successivo e di conseguenza alle abitazioni poste a valle;
3. Se i lavori per l'abbassamento del ponte ferroviario sono conformi al progetto approvato dalla Provincia o se sono frutto di un errore;

4. Se ritiene possibile effettuare nuove valutazioni progettuali che tengano conto del vecchio progetto sopra menzionato redatto nel 1999, che non risultava invasivo;
5. Se l'Amministrazione Comunale prevede la realizzazione di un nuovo ponte e, in caso affermativo, se sarà rispondente al progetto approvato dalla Provincia.

Marco Stella

Firenze, 9 aprile 2013